“Amici della Scuola Apostolica Onlus”

Relazione sull’ attività svolta nel 2018

Signore e Signori associati,

Il Vangelo narra come Gesù, con la sua parola e le sue opere porta conforto e rende dignità ai poveri e ai disadattati che giungono dalla Galilea. Racconta come i discepoli hanno seguito il suo insegnamento e portato ovunque la sua Parola.

Sono passati secoli ed oggi, in questo mondo sempre più complesso, sono proprio i i missionari che con umiltà semplicità e tanta fede si prendono cura degli ultimi. Al centro della loro missione c’è la cura l’assistenza e la dignità delle persone in ottica cristiana.

I risultati che Essi ottengono con la realizzazione dei progetti, sono possibili grazie al tessuto composto da benefattori, volontari e soci sostenitori, che a vario titolo prestano la loro opera sempre in ottica cristiana.

La nostra Onlus da più di quindici anni si occupa di rendere possibile la realizzazione dei numerosi progetti, e la crescente generosità dei nostri benefattori è il segno evidente e costante della presenza della Divina Provvidenza che non ci abbandona mai.

Lo scopo della nostra associazione trova la sua massima espressione nel supporto spirituale della nostra Guida Padre Giuseppe Moretti e della Comunità Dehoniana, come modello inscindibile spirituale che è in linea con la parola del Vangelo.

Ebbene è su queste basi che è nato l’impegno della nostra associazione nel corso del 2018 avvalorato dai seguenti dati:

L’adesione di 168 soci che con oltre 400 soci storici manifestano il loro impegno associativo in vari modi, nonché l’impegno di 19 soci benemeriti. A questi dati si devono aggiungere molti amici e benefattori che rafforzano la loro vicinanza all’Associazione; il nostro pensiero va anche ai nostri soci che sono venuti a mancare e che ricordiamo con affetto.

Lo sviluppo continuo dei contatti con i Padri Missionari, 8 dei quali hanno rappresentato l’interfaccia responsabile nella promozione e realizzazione dei progetti nelle missioni dove svolgono la loro azione di Evangelizzazione.

L'impegno proattivo di soci e amici volontari che con grande professionalità dedicano parte del loro tempo per aiutare gli altri sia operando direttamente nella nostra Onlus che in Associazioni a noi contigue.

La presenza ad alcune manifestazioni per promuovere l'immagine ed i progetti dell'associazione; ed i numerosi incontri promossi sia a livello centrale che locale dalla nostra Guida Spirituale e dalla Comunità Dehoniana per rafforzare lo spirito cristiano che è il fondamento base della nostra Associazione.

I progetti, finanziati con la generosità dei nostri benefattori, divisi per aree geografiche, ammontano ad euro **131.443,63**; già approvati e divenuti operativi nel corso dell'anno sono i seguenti:

MOZAMBICO

- Mani che aiutano- appoggio scolastico ai bambini della scuola primaria del Bairro
- Sostieni un neonato con il latte maternizzato
- Acquisto di materiali per realizzare carrozzelle per i disabili fisici
- Costruzione e ricostruzione di capanne per gli indigenti

CAMERUN

- Sostegno economico alla scuola parrocchiale San'Anna, sezione Anglofona
- Centro Speranza, costruzione della scuola elementare nel quartiere Mehanda II
- L'acqua è vita con lo scavo dei pozzi
- Biscotti per la vita
- Centro di Trasformazione della manioca in tapioca
- Borsa di sussistenza per i ragazzi abbandonati
- Borsa di studio per uno studente di Teologia

CIAD

- Costruzione dell'orfanatrofio di Maria Teresa a Bakchoro

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

- Dignità ai Pigmei – Ecoles chapelles : aule multiuso per i villaggi di Biasa. Maitatu e Aluta
- A Babonde tutti i bambini a scuola

PAPUA NUOVA GUINEA

- costruzione di una vasca per l'erogazione di acqua potabile per il villaggio di KOKOPO

1. FORMAZIONE UMANA E CRISTIANA DEI SOCI

L'attività di formazione umana e cristiana dei Soci e degli Amici dell'Associazione è continuata con l'impegno costante della Guida Spirituale che, oltre ai consueti tre incontri presso la Scuola Apostolica di Albino, ha promosso alcuni incontri locali a Milano, Ranica, Monza e San Donato Milanese.

- Nella giornata dell'assemblea annuale del 18 marzo oltre alla relazione sulle attività svolte dall'Associazione e la Celebrazione Eucaristica si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali (previste dall'art. 10 dello statuto) con nomina dei 9 membri del consiglio direttivo, nomina del 3 membri effettivi e 2 supplenti del Consiglio dei Revisori dei Conti e la nomina dei 5 membri del Consiglio dei Provibiri.
- Nella giornata di riflessione spirituale del 28 maggio il tema è stato:

  "Farsi prossimo"

- Mentre nel corso dell'incontro annuale con gli Amici della Onlus del 21 ottobre la presenza di Padre Enzo Brena, Superiore della Comunità che ci ospita, ci ha portato una importante testimonianza, la Santa Messa è stata animata dal coro "Anghelion Gospel Choir" di Nembro.
- Come di consueto, va menzionata anche l'ampia partecipazione di molti soci e simpatizzanti dell'Associazione alle giornate di spiritualità promosse da alcuni padri Dehoniani presso la Scuola Apostolica di Albino.

2. PROMOZIONE DI PROGETTI PER LA RACCOLTA DI FONDI

La procedura che viene messa in opera ormai da parecchio tempo per supportare i progetti di utilità sociale nei paesi poveri del mondo dove operano i nostri Padri Missionari prevede le seguenti fasi:

- Raccolta fondi segnalando i progetti urgenti
- Presentazione ed approvazione dei progetti da finanziare
- Rendicontazione dei progetti attivati.

Le attività di raccolta fondi si sono svolte attraverso il passa parola presentando i progetti promossi dai nostri Missionari, per mezzo di fogli News trimestrali, del sito web e di brochure illustrative.

La promozione, oltre che verso i Soci e Benefattori abituali che formano una platea numerosa, è stata rivolta anche ad alcune Società, Enti ed altre Associazioni di volontariato che da diversi anni ci sostengono.

Siamo attivi anche con la promozione 5 x mille, che viene sollecitata come impegno minimo ad ogni Socio ed Amico; i risultati della raccolta di questi anni è ritenuta assai soddisfacente. Lo scorso anno sono stati raccolti euro 14.036,35 con 351 sottoscrizioni a favore della nostra Onlus.

Le erogazioni liberali non destinate a progetti specifici e quelle finalizzate a progetti da realizzare, in particolare in Camerun, Quelimane e Nduye sono state caratterizzate da molte offerte. Alcune di queste di piccola entità ma di grande sacrificio da parte di queste famiglie, altre di importo estremamente significativo, segno che la Provvidenza ci aiuta.

Direi pertanto che la raccolta nel corrente anno è andata al di la delle aspettative.

3. SVILUPPO E SOSTEGNO ECONOMICO DI ALCUNI PROGETTI IN AFRICA

L'impegno operativo ed economico dell'Associazione è continuato su iniziative ed opere in corso di realizzazione nelle missioni dell'Africa, già da diversi anni, la Onlus opera con sistematicità attraverso i Missionari responsabili locali dei progetti attivati.

L'operatività consolidata, ormai diversi anni, è quella di supportare progetti ben documentati sia nella richiesta che nella rendicontazione da parte dei Missionari, referenti locali e soci benemeriti della Onlus

Per quanto ovvio, allineandoci alla capacità dimensionale della Onlus, si privilegiano progetti di piccola portata; qualora vengano proposti progetti di grandi dimensioni, per garantirne il successo, vengono ben analizzati dal Consiglio Direttivo ed eventualmente realizzati su più anni.

3.1 Progetti già approvati e diventati operativi nell'anno

3.1.1 Mani che Aiutano, appoggio scolastico ai bambini della scuola primaria del Bairro

Il progetto è in un contesto di estrema povertà e necessità tipico della sterminata favela della capitale del Mozambico. Questa estrema povertà e cronica problematicità dell'istruzione educativa primaria ha motivato a proporre questo intervento educativo a diversi livelli. I bimbi oltre che a leggere scrivere e contare sono altresì impegnanti in un ambiente sicuro e vigilato. Il progetto ha raggiunto 200 bambini, che possono contare su insegnanti motivati e capaci. Il sostegno al progetto è stato di euro 9.856,00

3.1.2 Capanne per indigenti nel distretto di Quelimane in Mozambico

Il progetto aveva come obiettivo la ricostruzione di quattro capanne e di ripararne una decina a causa di una situazione di emergenza dovuta alla pessima stagione delle piogge. Sono capanne molto semplici di poco costo fatte con pertiche e coperture in lamiera paglia e fango. Per la costruzione ci si avvale di volontari, mentre il costo del progetto è per sostenere l'acquisto di pali cemento, lamiere. Il progetto è stato sostenuto con l'importo di 3.000,00 euro.

3.1.3 Sostieni un neonato con il latte maternizzato nell'ospedale di Quelimane in Mozambico

Nonostante i molti progressi nel trattamento antiretrovirale in tutto il Mozambico, e a Quelimane in particolare, sono ancora molte le donne in gravidanza che sono malate di AIDS senza saperlo. A tutte quelle che si dirigono al reparto maternità per il parto viene fatto il test dell'HIV, ma a volte è troppo tardi e muoiono nei primi mesi, lasciando un bambino ancora incapace di digerire null'altro all'infuori del latte materno o maternizzato. Naturalmente ci sono anche morti materne non dovute all'AIDS, ma ad altre cause, come eclampsia, sepsi puerperale, emorragie, scompensi cardiaci ecc.

La maggioranza degli orfani sono di Quelimane o dei villaggi in un cerchio di 30 km. Non sono però solo gli orfani ad avere bisogno di aiuto in latte maternizzato: ci sono mamme che non hanno latte o che sono gravemente malate di tubercolosi o di altre infermità. Così pure sono frequenti i parti gemellari che la povertà della società e l'alimentazione

forzatamente scadente, non consentono di alimentarli convenientemente al seno. Tutte queste situazioni sono considerate e ricevono un aiuto alimentare in latte maternizzato.

E' un progetto ormai noto e ricorrente di durata triennale, per il quale viene erogato di anno in anno un contributo in funzione della disponibilità. In tale ottica è stato erogato per il 2018 un contributo unico di euro 5.100,00. Con tale contributo sono stati acquistati 148 confezioni di Laxtagen comprendenti complessivamente 1.776 barattoli di latte. Il costo della fornitura è stato di 350.659 meticais (valuta locale 68.75 meticais 1 euro) con la distribuzione effettuata sono stati nutriti 116 neonati.

3.1.4 Costruzione di otto carrozzelle a triciclo per disabili nel centro Ortopedico dell'Ospedale di Quelimane in Mozambico

L'Ospedale Generale di Quelimane serve una popolazione di circa 250.000 abitanti della città ed è l'ospedale di riferimento della provincia della Zambesia di 108.000 km2 e di circa 4.900.000 abitanti. L'ospedale ha un Centro Ortopedico dove, originariamente, all'epoca della guerra civile (1976-1992) fu creata la capacità di costruire protesi per i molti amputati in conseguenza ai ferimenti dovuti alle mine anti uomo. Col tempo fu attrezzato anche per la costruzione di carrozzelle per disabili sia di tipo triciclo che da spingere.
Nonostante che la poliomielite sia stata debellata anche in Mozambico, il numero dei disabili fisici, che hanno bisogno di carrozzelle per potersi muovere, è sempre elevato. Negli ultimi 20 anni l'officina del Centro Ortopedico ha prodotto ogni anno una media di 50-60 carrozzelle e ne ha riparato circa un centinaio. Chi ha già ricevuto una carrozzella, avrà poi sempre bisogno di aggiustarla, finché è possibile, e poi sostituirla. Per questo motivo c'è una richiesta che non finisce mai.
Il progetto prevede la realizzazione e la distribuzione di 8 nuove carrozzelle con il contestuale ritiro di altrettante carrozzelle fatiscenti da sistemare con pezzi di ricambio od altro materiale idoneo per la riparazione dei supporti ortopedici. Il progetto è stato sostenuto con 3.900,00 euro di cui 299,05 con il 5 x mille, dell'anno di riferimento 2015/2014.

3.1.5 Biscotti per la vita di bimbi e ragazzi a Nkongsamba in Camerun

Il titolo può sembrare pretenzioso poichè l'Africa ha bisogno di tantissime cose e certamente i biscotti non sono i più urgenti. Invece è proprio sui biscotti che la ONG "Children Care Cameroun" ha puntato per risolvere un problema endemico, la fame e la malnutrizione. Perchè proprio i biscotti e non il pane per esempio? Perchè i biscotti si conservano a lungo e si trasportano facilmente, mentre il pane si deve consumare nel giro di pochi giorni e non può essere distribuito molto lontano dal posto di produzione.
Questa iniziativa si inserisce nelle attività sociali che tanti organismi, attenti ai problemi della povera gente in Africa, stanno sviluppando per favorire la crescita o semplicemente per spirito umanitario. Questo progetto è stato sostenuto con l'importo di euro 3.500 con cui si acquistano 1.148 kg di biscotti.

3.1.6 Borsa di studio per studente di teologia dello scolastico - Maison Jean DEHON A Youndé IN Camerun

Il progetto "Borse di studio per seminaristi Dehoniani" si rivolge a tutte le realtà dove la Congregazione è presente con i Missionari Dehoniani ed, in particolare, in Cameroun.

Il progetto si focalizza sul problema della formazione dei sacerdoti che emergono in modo drammatico nelle diverse realtà e canalizza piccole offerte spontanee alla soluzione di problemi di emergenza quotidiana.

E' un progetto ricorrente sostenuto con euro 5.000,00 che quest'anno si rivolge a due giovani i seminaristi nati nel 1984 e nel 1987.

3.1.7 L'acqua è vita con lo scavo di pozzi nel distretto di Nkonsamba in Camerun

Oggi giorno viviamo in un'era caratterizzata da incessanti progressi scientifici e tecnologici, dove tutto è condivisione e globalizzazione anche delle crisi, eppure ci sono ancora 30.000 persone nel mondo che ogni giorno muoiono di sete o a causa dell'acqua inquinata.
Uomini, donne e bambini a cui manca la principale fonte di vita: l'acqua potabile.
Una risorsa che noi diamo per scontata ma, che per loro è difficile da reperire e troppo spesso è più veicolo di morte che di vita. Dall'acqua malsana vengono malattie che colpiscono soprattutto i bambini: colera, diarrea, febbre tifoide, amebe, filaria, ecc.
Anche il Camerun, dove la associazione "Amici della Scuola Apostolica Onlus" opera in stretto collegamento con la "ONG Children Care Cameroun", è afflitto da questo problema.
Da ormai 15 anni il Responsabile locale della ONG è impegnato a promuovere la costruzione di pozzi per il prelievo di acqua potabile.
La costruzione di un pozzo permette non solo di evitare di contrarre malattie infettive, ma di migliorare la salute delle persone, soprattutto dei bambini, che rifioriscono e possono sperare in un'aspettativa di vita più lunga e migliore.
La lista dei villaggi che stanno aspettando un pozzo è molto lunga ma grazie all'aiuto di persone generose e sensibili verso i problemi dei più poveri è possibile contribuire alla soluzione di questo enorme problema.
Il progetto ricorrente ha sostenuto per il 2018 lo scavo di 3 pozzi:

- nel villaggio di Massangam per euro 4.500,00
- nel quartiere Bruxelles per euro 4.500,00
- nel villaggio di Ndoungue sempre per euro 4.500,00

Le spese principali previste per ogni pozzo sono relative a:

- trasporto personale;
- scavo nel terreno per una profondità di circa 15/28 mt;
- trasporto di materiali;
- inserimento di camice di mantenimento del pozzo;
- coperchio di chiusura pozzo in cemento armato;
- ed installazione della pompa manuale.

Ogni pozzo soddisfa in media necessità idriche per circa 1.500 persone.

3.1.8 Borsa di sussistenza per i ragazzi abbandonati della Casa Famiglia Magnificat di Bafoussam in Camerun

La Borsa di sussistenza è offerta al gruppo famiglia Magnificat di Suor Angeline Tebù che quest'anno si prende cura di 7 ragazzi senza famiglia o con difficoltà famigliari. E' una Istituzione che vive dell'iniziativa di Suor Angeline e della generosità di persone buone che la sostengono. Il sostegno per questo progetto è stato di euro 1.500.

3.1.9 Sostegno Economico alla scuola Parrocchiale Ste Anne di Ndoungué.

La scuola cattolica è affidata ai Sacerdoti del Sacro Cuore della Provincia Camerunense ed è in funzione da molti anni. Da molto tempo il Governo insiste perché in tutto il territorio siano affiancate scuole di lingua Francese e Inglese. Per la scuola in lingua Inglese la diocesi dichiara di non poter prendere in carico gli alunni se in numero limitato, e pertanto è la parrocchia che si deve fare carico per i primi anni. Il primo anno erano 20 alunni ed il secondo 41 alunni (2classi) Le iscrizioni sono insufficienti per pagare un salario minimo alle maestre e per qualsiasi altro sostegno al programma scolastico, e da qui la richiesta da noi supportata di integrare con 2.000 euro le spese del corso di lingua Inglese.

3.1.10 Progetto del Centro di Trasformazione della Manioca in Tapioca

Il Camerun non sfugge all'esplosione demografica che il mondo sta vivendo oggi. Questo ha come corollario l'inadeguatezza della domanda in relazione all'approvvigionamento alimentare. La manioca occupa un posto importante nella dieta di diverse popolazioni africane, ma è un cibo che fresco non può essere mantenuto a lungo, al massimo 48 ore, mentre la sua trasformazione in tapioca ne permette una lunga conservazione. La farina di tapioca ha così un valore commerciale con una discreta richiesta da parte della popolazione e, se disponibile con continuità può rappresentare una possibile fonte di reddito.

L'obiettivo della Casa famiglia Magnificat è quello di insegnare ai giovani ospiti la lavorazione della manioca in tapioca, organizzando un piccolo laboratorio di trasformazione, e valorizzando capacità, idee ed iniziative individuali. L'impegno nel campo della promozione umana deve essere quello di unire knowhow e valore, affidando la formazione ad un ingegnere e ad un coadiutore con esperienza nel campo agroalimentare, disponibile ad organizzare il laboratorio di trasformazione. Questo comporta necessariamente di avere la disponibilità di macchinari e delle attrezzature necessarie per la lavorazione dei tuberi di manioca che sono disponibili sul mercato di Bafoussam. La farina di tapioca prodotta con la lavorazione verrà venduta nel negozio della Casa Magnificat, generando un reddito che permetterebbe il sostentamento continuo e sistematico degli ospiti della casa famiglia.

Il progetto si basa sull'acquisto e sulla lavorazione di una tonnellata di tapioca al mese. A tal fine serve la disponibilità in affitto di un capannone già individuato, per il trattamento e lo stoccaggio dei tuberi e della farina prodotta e l'acquisto di macchinari ed attrezzature per la lavorazione. Il laboratorio di trasformazione che verrà gestito dalla responsabile della Casa Magnificat, Suor Angeline Tebu, garantendo la sorveglianza sulla buona esecuzione

dei lavori e sulla gestione delle risorse, attraverso il Padre Antonio Panteghini, Missionario italiano da oltre 25 anni in Camerun e socio della nostra associazione Amici della Scuola Apostolica Onlus. Oltre agli orfani ospiti della Casa Famiglia, che senza questa iniziativa non possono avere un futuro lavorativo, sono indirettamente partecipi anche le famiglie di origine che vedranno i loro parenti crescere con maggiore fiducia in se stessi e maggiore speranza nel futuro. Anche la stessa organizzazione Magnificat, con entrate sistematiche, avrà la possibilità di accogliere nuovi orfani e disadattati.. Questo progetto è stato sostenuto con l'importo di euro 10.000,00= ha nel frattempo subito un rallentamento in quanto la manioca molto richiesta ha avuto sul mercato una impennata di prezzi. La casa Magnificat ha pertanto affittato un terreno per la diretta coltivazione dell'ortaggio.

3.1.11 Costruzione dellìl' orfanatrofio di Madre Teresa di Bakchoro in CIAD

Il Ciad è un Paese estremamente povero e la sua gente lo vive ogni giorno, di conseguenza si sta assistendo ad una cultura di sussistenza. I Ciadiani ordinari trovano difficile mangiare un pasto al giorno. I bambini vivono nel massimo abbandono e si prende cura di loro :

- La Caritas Parrocchiale
- La Congregazione delle Suore missionarie del Sacro Cuore
- Ed il supporto della parrocchia di Saint-Pierre di Bamougong

Il progetto è relativo alla costruzione di un edificio di 16 metri per 7 con 4 camere ed una spaziosa veranda ben protetta contro le zanzare, una cucina esterna, un magazzino, docce e servizi igienici esterni. Per ogni camera si possono sistemare due o tre letti a seconda dell'esigenza. Il progetto finale prevede anche di installare alcune batterie alimentate da pannelli solari per avere l'energia elettrica a disposizione in ogni momento del giorno e della notte. Questa costruzione sostituisce definitivamente l'attuale orfanotrofio, scomodo, con ambienti ristretti e fatiscenti per lo spazio vitale dei neonati e degli operatori.

Il progetto è stato sostenuto con euro 14.000,00.= nel settembre 2018.

3.1.12

- **Centro Speranza – Costruzione della Scuola Elementare nel quartiere Mehanda ii a Yaoundè in camerun**

Il contesto in cui si sviluppa il progetto Centro Speranza nel quartiere Mehanda II a Yaoundé, capitale del Camerun, è sinteticamente descritto nella richiesta per realizzare un asilo nido scuola materna, una scuola elementare e un dispensario. Così dopo aver messo in sicurezza nel biennio 2013/2014, l'area di proprietà delle Suore SMI che collaborano con Padre Antonio e, su cui sta sorgendo il "Centro Speranza" , con la costruzione di un muro di cinta adeguato allo scopo, e aver realizzato nel 2016/2017, un edificio per attivare la scuola materna-asilo nido, già pienamente operativa dall'ottobre 2017, si propone di promuovere la costruzione di un edificio per completare il ciclo della scuola primaria, iniziato con la scuola materna. Anche il dispensario è un obiettivo di grande importanza sia per le suore che per il quartiere, ma nella logica delle priorità e della capacità economica, si richiede di impegnarsi, nel 2018, alla realizzazione della scuola elementare. Ciò è molto gradito alle famiglie che hanno iniziato a far accudire ed a mandare i figli alla scuola materna. Nel 2018 si è attuata l'opera di scavo, messe le fondazioni, elevazione e gettata del primo piano, con innalzamento di qualche muro del primo piano. Il tutto sostenuto con

30.000,00 euro. Rimane come obiettivo del 2019, la realizzazione di un edificio rustico strutturato su 3 piani con pianta 20x10 metri ed un'altezza di 7,60 metri e dotato di due ampie terrazze. L'edificio è dimensionato per ospitare 4 livelli di scuola elementare con 4 aule molto spaziose ed in grado di contenere sino a 100 bimbi in eta' scolare. In entrambi i piani sono previsti spazi per l'ufficio degli insegnanti, della direzione e dell'amministrazione . Il costo del progetto completo risulta di euro 181.900,00. Si è ritenuto però in comune accordo con Padre Antonio Panteghini responsabile del progetto di rendere agibile il secondo piano, coprendo l'edificio . Questo permetterà di utilizzare le aule in modo provvisorio. Si intende in seguito supportare le adeguate rifiniture.

- **"Ecoles Chapelles", aule multiuso costruite nelle località di Biasa, Aluta, Maitatu nella Repubblica Democratica del Congo**

Il progetto Ecoles Chapelles prevedeva la costruzione di 3 edifici multiuso nel villaggi di Biasa , Aluta e Maitatu. .Questi edifici erano secondo la necessità dei tempi, delle scuole, durante la settimana e delle cappelle nei giorni festivi. Il progetto è stato realizzato in tempi brevi.

L'obiettivo specifico è la realizzazione di piccoli edifici in struttura semplice di 12 m. x 7 m. di un misto di pietra e legname e con un basamento di pietra di un metro di altezza. Queste costruzioni oltre a dare la possibilità ai bambini di frequentare con regolarità le lezioni permette anche di dare impulso alla vita sociale come ritrovo anche di luogo di promozione umana. Questo progetto è stato supportato con quota parte del 5 per mille relativo all'anno 2015/2014 per euro 13.858,32

3.1.14 Tutti i bambini a scuola a Babonde

La popolazione della missione di Babonde vive in un contesto socio economico di tipo rurale , con una economia di sussistenza. La scolarizzazione è difficile, tenuto conto della debole capacità d'iniziativa e di programmazione del governo di fronte al rapido incremento demografico. La scuola è perciò in gran parte finanziata dalle famiglie degli scolari, ma ha come conseguenza pratica l'abbandono o il non ingresso a scuola di circa un 90% della popolazione in età scolare, soprattutto le bambine in quanto più sollecitate dalla famiglia nell'accudire i fratellini più piccoli e nei lavori domestici. Il diritto all'istruzione per il popolo Pigmeo rimane completamente inevaso . Scopo del progetto, la costruzione e dotazione di banchi e lavagna e costruzione di un'aula molto semplice, costruita con legno, cemento e onduline per il tetto, nonché sostegno a bimbi insegnanti ed animatori di 20 classi dislocate in prossimità di 20 accampamenti. Il progetto è stato sostenuto con euro 13.880,00.=

3.1.15 Costruzione di una vasca per l'erogazione di acqua potabile per il villaggio di Kokopo in Papua Nuova Guinea

Il progetto aveva come obiettivo di raccogliere acqua potabile da una sorgente e di distribuirla ad un certo numero di abitazioni per soddisfare le esigenze idriche ed igieniche di circa 1300/2000 persone nella zona di VunaKanau nel distretto di Kokopo.

Il progetto ha coinvolto la popolazione locale che ha partecipato attivamente alle varie fasi di realizzazione, consentendo a molti di acquisire competenze che prima non avevano. Progetto sostenuto con euro 5.000,00

4. Attività sul Territorio

Le attività sul territorio lombardo sono continuate con l'impegno di tanti soci che, in modo silenzioso, mettono a disposizione la loro professionalità per supportare nei loro primari bisogni tante persone il cui numero cresce di anno in anno. L'Associazione, attraverso le giornate di spiritualità, si impegna a dare un senso cristiano all'operare di questi soci.

5. Attività di sensibilizzazione sul territorio

La" Valle di Scalve Missionaria" del 16 agosto 2018 si è aperta con il solito entusiasmo di tanti volontari, che spendono un po' del loro tempo per gli altri, con l'obiettivo di costruire un ponte di solidarietà tra gli scalvini e i loro amici villeggianti con i Missionari locali che operano in molteplici Paesi del mondo. La piazza di Schilpario e le vie circostanti si sono riempite di tante allegre postazioni; ogni postazione aveva il suo obiettivo specifico nello spirito della Giornata. Tra queste, vicino all'oratorio, era ben visibile uno striscione con la scritta: "Mani che aiutano, costruiamo l'albero della cultura". I tanti passanti volevano capire il significato del messaggio.

"Mani che aiutano": cosa richiamano?

I tanti Missionari che, nel silenzio più assoluto, da tanti anni lasciano le loro case con il mandato di Cristo:" Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura" Mc 16,15 ma che, nell'incontro con comunità che vivono nell'indigenza più assoluta, si impegnano nella ricostruzione materiale, morale e sociale dei tanti bisognosi che incontrano nei Paesi dove operano. Non slogan accattivanti, ma impegno concreto nel nome di Cristo.

I tanti Volontari che in Valle, così come nel mondo intero, mettono a disposizione gratuitamente parte del loro tempo a servizio degli Altri per ridare loro dignità e speranza in un futuro migliore. Queste tante mani concorrono a realizzare il "mare di bene" che cresce silenziosamente come la foresta senza far rumore.

Anche quest'anno la Mostra Mercato di Bienno, che si è svolta dal 18 al 26 agosto, ha ospitato il nostro Banco Benefico dedicato alla sensibilizzazione dei visitatori per i nostri progetti in Camerun.

Il progetto da noi sponsorizzato quest'anno è stato presentato da due missionari Camerunensi, ai quali è stata affidata una parrocchia in Ciad, in una zona di estrema povertà. L'emergenza più impellente da loro riscontrata è stata quella di dare riparo ai tanti orfani della zona.

Per spiegare il motivo di così tanti orfani, il missionario P. ARNAUD scrive: "qui la situazione delle donne che devono partorire è veramente critica… Nella maggior parte dei villaggi della nostra zona non ci sono né dispensari né centri sanitari. Questo mette in pericolo la vita delle donne che devono partorire e dei loro bambini. I casi di mortalità delle mamme è molto alto e i bimbi rimangono, soli……".

I bambini in difficoltà toccano il cuore di tantissime persone ed il riscontro che abbiamo avuto dalla gente durante i questi nove giorni è stato veramente grande.

6. Promozione dell'Associazione e testimonianza dei soci

La promozione è stata articolata su più fronti seguendo una operatività ormai sperimentata; in particolare si è operato per:

- Mantenere la rete di scambio informazioni con il Centro Servizi "Bottega del Volontariato" e con l'Istituto Missionario dei Dehoniani in Italia;
- Pubblicare un News sull'attività dell'associazione;
- Migliorare e mantenere aggiornato con sistematicità il sito web, grazie all'impegno di alcuni soci.

Il sito Web, www.amici.scuolaapostolica.it, è diventato un utile punto di riferimento per mantenersi aggiornati sulle attività dell'Associazione; e sui progetti operativi promossi dalla Onlus.

Al fine di favorire la circolazione di alcune informazioni tra gli Amici, che non utilizzano internet, è continuata la pubblicazione di una news anche su carta.

7. Operatività dell'ufficio della Onlus presso la Scuola Apostolica

L'ufficio a disposizione dell'Associazione è aperto tutte le mattine dalle 9.00 alle 11.00, mentre la rete informatica allestita continua ad essere il punto di riferimento dei Soci e di quanti vogliono conoscere la Onlus personalmente.

Come ogni anno si ringrazia la Scuola Apostolica di Albino per l'ospitalità concessa ed i Soci attivi nella operatività dell'ufficio e nelle molte iniziative.

8. DATI SALIENTI DI BILANCIO

8. Dati salienti del bilancio

Vengono di seguito riportati i principali elementi del bilancio 2018:

La disponibilità finanziaria (cassa, banca, posta) al 31 Dicembre 2017 era pari

ad Euro 125.494,66.

►Il totale delle entrate è stato di Euro 288.728,02 così composto:

*Iscrizione Soci	3.200,00
*Erogazioni e Contributi	269.310,82
*Erogazioni 5 per mille 2015/2014	14.036,35
*Offerte libere dalla festa	1.660,00
*sottoscrizione a premi x attività Onlus	480,00
* Interessi bancari e varie	40,85

►Il totale delle uscite è stato di Euro 134.601,43 così suddiviso:

- il finanziamento erogato verso i progetti è stato di Euro **131.443,63** così ripartito:

*pr. Latte maternizzato per Neonati a Quelimene MZ	5.100,00
*pr. Carrozzelle per disabili a Quelimane MZ	3.900,00
*pr. Capanne per Indigenti a Quelimane MZ	3.000,00
*pr. C.M.A. Mani che aiutano a Maputo MZ	9.856,00
*pr. Scuola Parr. Sant' Anna Ndoungué CAM	2.000,00
*pr. Pane e Biscotti Children a Nkongsamba	3.500,00
*pr. Scavo pozzi acqua Nkongsamba CAM	13.500,00
*pr. Laboratorio trasf. Manioca/Tapioca Bafoussam CAM	10.000,00
*pr. Centro Speranza SMI a Yaoundé CAM	30.000,00
*pr. D.P. Scuole Multiuso a Nduye RDC	13.858,32
*pr. Tutti a Scuola a Babonde RDC	11.229,31
*pr. Orfanatrofio Madre Teresa Batchoro CIAD	14.000,00
*pr. Vasche per acquedotto a Kokopo PNG	5.000,00
*b.s. borse di sussistenza Casa Magnificat CAM	1.500,00
*b.s. borse di studio Seminaristi Ngoya CAM	5.000,00

- I costi di gestione e spese diverse sono pari ad Euro **3.157,80** così ripartiti:

*spese per feste e manifestazioni	1.360,00
*spese cancelleria e valori postali	1.056,48
*spese bancarie e postali	281,82
*spese varie (pc+sfw antivirus, quota CSV)	459,50

La differenza tra le entrate e le uscite, nell'anno 2018, è stata di Euro 154.126,59; tale importo va a determinare la disponibilità finanziaria (cassa, banca, posta) che al 31 Dicembre 2018 è pari ad Euro 279.621,25.
Le passività sono di Euro 280.598,20 composte dai seguenti elementi:

*quote Soci 2018 di Euro 3.360,00 e anticipi quote Soci 2019 di Euro 1.700,00 per un totale di Euro 5.060,00;

*fondo Patrimoniale di Euro 9.284,42;

*residuo finanziamento progetti di Euro 266.253,78;

*disavanzo di gestione di Euro -976,95.

La disponibilità finanziaria che il bilancio mostra a fine dicembre 2018 è dovuta al fatto che molte offerte si concentrano a fine anno, oltre ad una offerta di un singolo Donatore di Euro 150.000,00. Si sottolinea che parte di tale disponibilità, e cioè Euro 43.028,42 risulta, alla stessa data, già destinata ai singoli progetti. Naturalmente il restante importo, pari ad Euro 223.225,36, verrà nel corso dell'anno distribuito secondo la volontà dei Benefattori o, in caso di liberalità non aventi intenzioni specifiche, secondo le decisioni del Consiglio Direttivo.
Alla luce dei risultati esposti nel Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, il Consiglio Direttivo, propone all'Assemblea che l'ammontare di Euro 3.360,00 relativo alle quote Soci dell'esercizio 2018 venga utilizzato per coprire il disavanzo di gestione di Euro 976,95 e il residuo di Euro 2.383,05 per incrementare la riserva per finanziamento progetti ad Euro 268.636,83. Tale disponibilità verrà gestita dal Consiglio Direttivo in base alle necessità dei progetti in accordo con le intenzioni dei Donatori.

Dopo la chiusura del bilancio, nel periodo Gennaio-Febbraio 2019, sono stati erogati Euro 85.600,00 per i seguenti progetti di solidarietà già formalizzati ed approvati nel 2018:

1. Progetto n° MO 2019/02 "Messa in sicurezza del perimetro degli spazi del Centro di Accoglienza dell'Ospedale di Marrere " Nampula- Mozambico, con contributo di euro 20.100,00 responsabile progetto p. Giovanni Nicoli e responsabile locale p. Pedro Berta;
2. Progetto n CA 2018-19/01 "CENTRO SPERANZA – Costruzione della Scuola Elementare nel quartiere Mehanda II di Yaounde' - Camerun, terzo contributo di 40.000,00 Euro, Responsabile locale p. Antonio Panteghini;

3. Progetto n° CA 2018-20/aaaa01xx "L'Acqua è vita con lo scavo di pozzi nel distretto di Nkongsamba"- Camerun, contributo di 10.000,00 Euro per lo scavo di due pozzi, Responsabile locale p. Antonio Panteghini;

4. B.S 2019/01" Borsa di Studio per studente di teologia" dello Scolasticato -Maison Jean Dehon- di Ngoya (Yaoundé) Camerun, contributo di 2.500,00 Euro per Frère KUITCHE WOLONG Nestor, Responsabile locale p. Antonio Panteghini;

1 Progetto n. MO 2018-2020 "Adotta/Sostieni un neonato con il latte maternizzato" contributo 2019 di 10.000,00 Euro, Responsabile locale p. Aldo Marchesini;

2 Progetto n° MO 2019/01 "Mãos Auxiliadoras – Mani che aiutano. Appoggio scolastico ai bambini della scuola primaira del Bairro Unidade 7 e del Bairro Aeroporto B – Comunità Maria Ausiliatrice – Jardim – Maputo (seconda fase), contributo 2019 di 3.000,00 Euro Responsabile locale p. Giuseppe Meloni.

Si invita pertanto l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018 e le relative disposizioni.

Il Presidente

Bruno Brignoli